

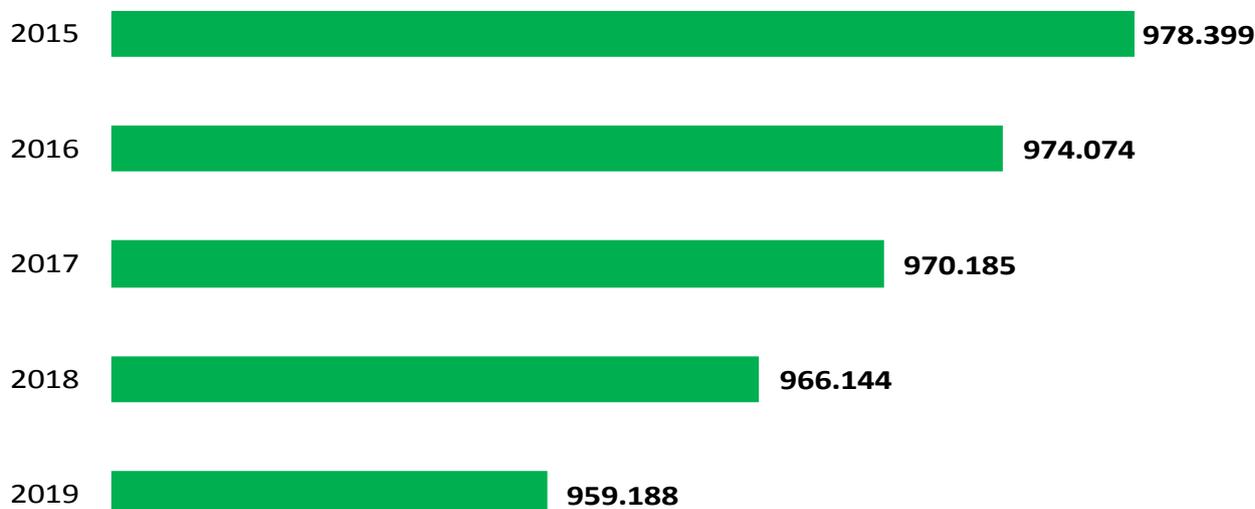
## Comune di Napoli - Rendiconto 2018<sup>1</sup>



Il [Sindaco del comune di Napoli](#) è Luigi De Magistris (1967), al suo secondo mandato dal 2016, sostenuto da alcune liste civiche.

Napoli è la terza città italiana per numero di abitanti. Da alcuni anni Napoli subisce un calo di circa 5.000 residenti l'anno (nel 2018 7 mila, di cui 2 mila dovuti al saldo naturale e 5 mila a quello migratorio). Una diminuzione ancor più consistente si registra nell'area metropolitana, circostanza che fa propendere per un abbandono definitivo dalla città piuttosto che a uno spostamento nell'hinterland.

**Popolazione residente al 1° gennaio, anni 2015-2019 (unità)**



Fonte: Demo.Istat.it

Il comune di Napoli è in una situazione di pre-dissesto dal 2013 ed è soggetto a un piano di riequilibrio finanziario decennale ex articolo 243 bis del D.lgs 267/2000 (Tuel).

Nella graduatoria 2017 sulla [capacità amministrativa dei Comuni](#), basata sul Piano degli indicatori e dei risultati di rendiconto degli enti locali, Napoli si è classificata al terz'ultimo posto sui 29 principali comuni italiani.

<sup>1</sup> A cura di [Franco Mostacci](#), ricercatore statistico e analista socio-economico. I dati, le tavole e le figure del presente rapporto possono essere scaricati in [Open Data](#) sezione Bilanci comunali.

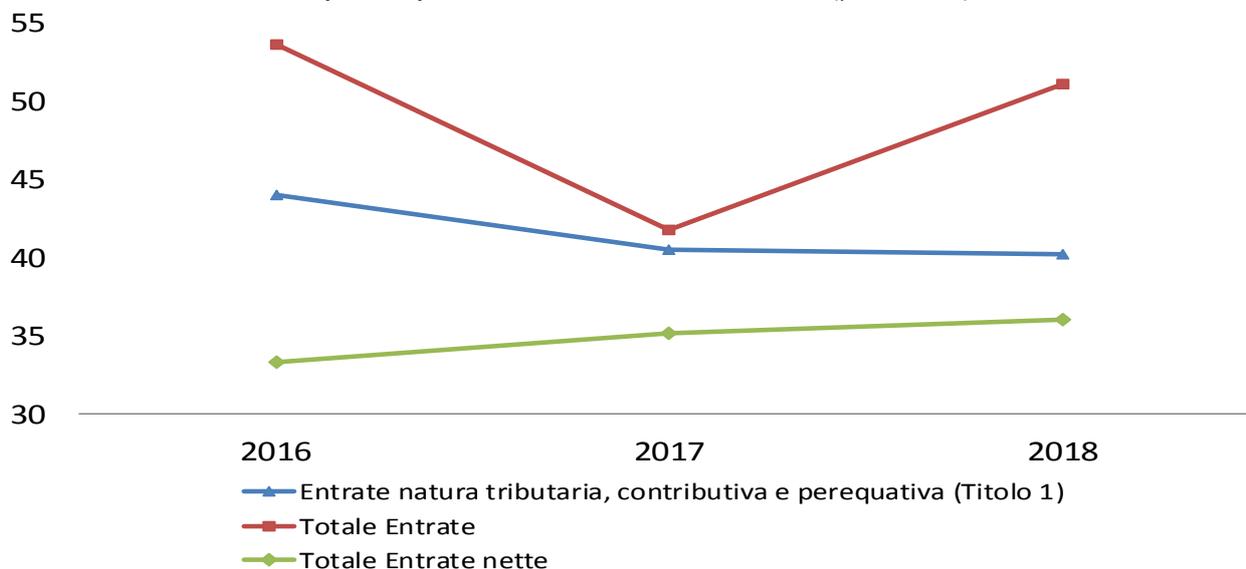
Il rendiconto 2018 del comune di Napoli è stato approvato il 28 maggio 2019 dal [consiglio comunale](#).

**Rendiconto del Comune di Napoli – gestione delle entrate per titoli e categorie– accertamenti, anni 2016-2018 (euro)**

	2016	2017	2018	Comp.% netta	Var. %	Riscossioni 2018	% Risc.
100 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	919.146.781	905.772.423	916.582.431	46	1,2	663.006.939	72
200 Trasferimenti correnti	170.743.946	148.387.954	167.039.725	8	12,6	142.227.127	85
300 Entrate extratributarie	247.315.281	230.399.330	295.871.263	15	28,4	75.826.368	26
<b>- Entrate correnti</b>	<b>1.337.206.008</b>	<b>1.284.559.706</b>	<b>1.379.493.419</b>	<b>69</b>	<b>7,4</b>	<b>881.060.433</b>	<b>64</b>
401 Tributi in conto capitale	1.136.092	2.689.241	1.868.687	0	-30,5	1.835.257	98
402 Contributi agli investimenti	249.492.651	291.428.696	268.106.606	13	-8,0	142.948.958	53
403 Altri trasferimenti in conto capitale	123.827	17.961.459	-	-	-100,0	-	-
404 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.408.937	4.710.406	5.192.226	0	10,2	5.186.831	100
405 Altre entrate in conto capitale	3.751.391	4.967.802	4.559.028	0	-8,2	4.383.982	96
<b>- Entrate in conto capitale</b>	<b>257.912.898</b>	<b>321.757.605</b>	<b>279.726.547</b>	<b>14</b>	<b>-13,1</b>	<b>154.355.027</b>	<b>55</b>
501 Alienazione di attività finanziarie	-	-	35.550.000	2	-	35.550.000	100
502_3 Riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-	-
504 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	17.460.992	-	278.884	0	-	154.090	55
<b>- Entrate da riduzione attività finanziarie</b>	<b>17.460.992</b>	<b>-</b>	<b>35.828.884</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>35.704.090</b>	<b>100</b>
<b>Entrate finali</b>	<b>1.612.579.898</b>	<b>1.606.317.311</b>	<b>1.695.048.850</b>	<b>85</b>	<b>5,5</b>	<b>1.071.119.551</b>	<b>63</b>
<b>- Accensione di prestiti</b>	<b>17.853.247</b>	<b>6.559.853</b>	<b>42.769.997</b>	<b>2</b>	<b>552,0</b>	<b>40.026.173</b>	<b>94</b>
<b>- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>131.262.704</b>	<b>408.118.642</b>	<b>250.347.262</b>	<b>13</b>	<b>-38,7</b>	<b>250.347.262</b>	<b>100</b>
<b>- Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.821.504.131</b>	<b>1.096.570.945</b>	<b>2.110.514.885</b>	<b>92,5</b>	<b>1.651.591.034</b>	<b>78</b>	
<b>Totale Entrate</b>	<b>4.583.199.980</b>	<b>3.117.566.751</b>	<b>4.098.680.994</b>		<b>31,5</b>	<b>3.013.084.020</b>	<b>74</b>
<b>Entrate nette</b>	<b>1.761.695.849</b>	<b>2.020.995.806</b>	<b>1.988.166.109</b>	<b>100</b>	<b>-1,6</b>	<b>1.361.492.986</b>	<b>68</b>

Le entrate correnti rappresentano circa il 70% del totale delle entrate nette (escluse quelle per conto terzi e partite di giro) e di queste il 46% sono formate dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I). Nel 2018, le entrate nette sono diminuite dell'1,6%, soprattutto a causa della flessione delle entrate in conto capitale (-13,1%), a fronte di un aumento di quelle correnti (+7,4%). Continua ad essere deficitaria la capacità di riscossione (percentuale di riscosso su accertato).

**Rendiconto del Comune di Napoli – capacità di riscossione, anni 2016-2018 (percentuali)**



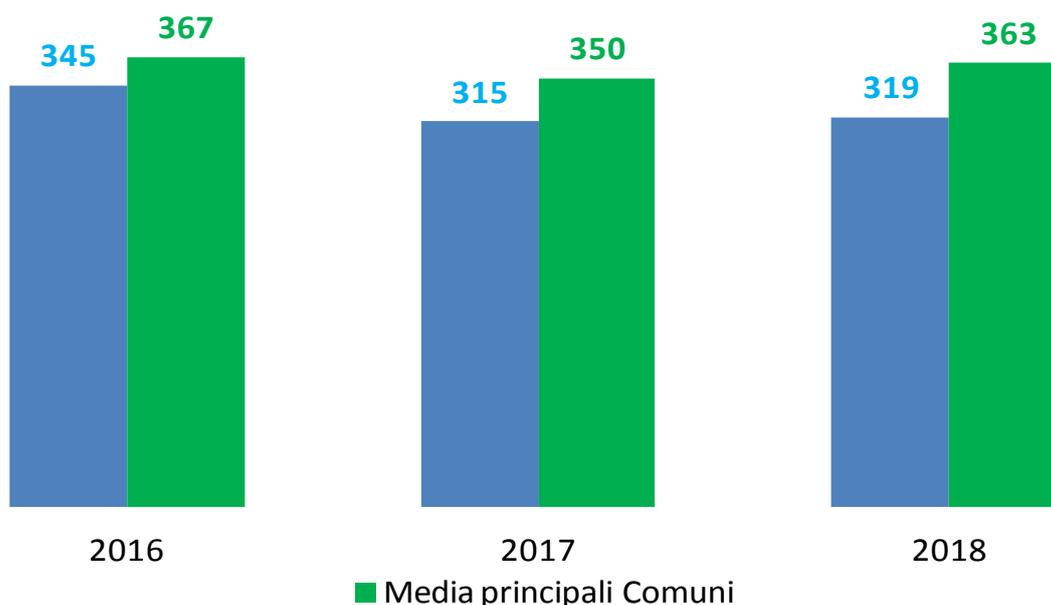
L'aumento di quasi dieci punti percentuali della capacità di riscossione per il totale delle entrate (uno dei parametri obiettivi per la deficitarietà strutturale) è solo apparente e deriva dal notevole aumento registrato nel 2018 dalle entrate per conto terzi e partite di giro (praticamente raddoppiate). Risulta particolarmente bassa, anche se in lieve crescita, la capacità di riscossione delle entrate nette (intorno al 35%), mentre è solo di poco superiore per quelle di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I).

**Rendiconto del Comune di Napoli – gestione delle uscite per titoli e macroaggregati– impegni, anni 2016-2018**  
(euro)

	2016	2017	2018	Comp.% netta	Var. %	Pagamenti 2018	% Pag.
101 Redditi da lavoro dipendente	333.425.881	299.001.264	281.891.800	17	-5,7	274.792.044	97
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.007.480	18.217.020	17.089.222	1	-6,2	16.667.206	98
103 Acquisto di beni e servizi	602.555.641	562.800.197	559.870.350	33	-0,5	193.418.967	35
104 Trasferimenti correnti	100.848.731	19.300.515	72.921.125	4	277,8	60.206.308	83
107 Interessi passivi	106.517.699	91.529.832	86.884.950	5	-5,1	86.007.489	99
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.055.745	567.123	720.453	0	27,0	164.466	23
110 Altre spese correnti	104.682.181	135.665.069	71.637.439	4	-47,2	21.833.467	30
<b>- Spese correnti</b>	<b>1.270.093.358</b>	<b>1.127.081.020</b>	<b>1.091.015.339</b>	<b>64</b>	<b>-3,2</b>	<b>653.089.947</b>	<b>60</b>
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	183.142.253	237.964.958	279.275.501	16	17,4	149.221.194	53
203 Contributi agli investimenti	125.000	-	1.202.869	0	-	-	-
204 Altri trasferimenti in conto capitale	328.311	-	-	-	-	-	-
205 Altre spese in conto capitale	28.511	850.452	-	-	-100,0	-	-
<b>- Spese in conto capitale</b>	<b>183.624.075</b>	<b>238.815.410</b>	<b>280.478.370</b>	<b>16</b>	<b>17,4</b>	<b>149.221.194</b>	<b>53</b>
301 Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
302 Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	17.460.992	-	-	-	-	-	-
<b>- Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>17.460.992</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Uscite finali</b>	<b>1.471.178.425</b>	<b>1.365.896.430</b>	<b>1.371.493.710</b>	<b>81</b>	<b>0,4</b>	<b>802.311.141</b>	<b>58</b>
401 Rimborso di titoli obbligazionari	8.124.000	-	-	-	-	-	-
402 Rimborso prestiti a breve termine	165.392	6.304.632	6.598.228	0	4,7	-	-
403 Rimborso mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	60.481.629	63.056.510	72.903.574	4	15,6	-	-
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
405 Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
<b>- Rimborso prestiti</b>	<b>68.771.021</b>	<b>69.361.142</b>	<b>79.501.802</b>	<b>5</b>	<b>14,6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>- Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere</b>	<b>154.761.277</b>	<b>408.118.642</b>	<b>250.347.262</b>	<b>15</b>	<b>-38,7</b>	<b>250.347.262</b>	<b>100</b>
<b>- Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.821.504.431</b>	<b>1.096.570.945</b>	<b>2.110.514.885</b>	<b>92,5</b>	<b>92,5</b>	<b>1.645.583.615</b>	<b>78</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>4.516.215.153</b>	<b>2.939.947.158</b>	<b>3.811.857.658</b>	<b>29,7</b>	<b>29,7</b>	<b>2.698.242.019</b>	<b>71</b>
<b>Uscite nette</b>	<b>1.694.710.722</b>	<b>1.843.376.214</b>	<b>1.701.342.774</b>	<b>100</b>	<b>-7,7</b>	<b>1.052.658.403</b>	<b>62</b>

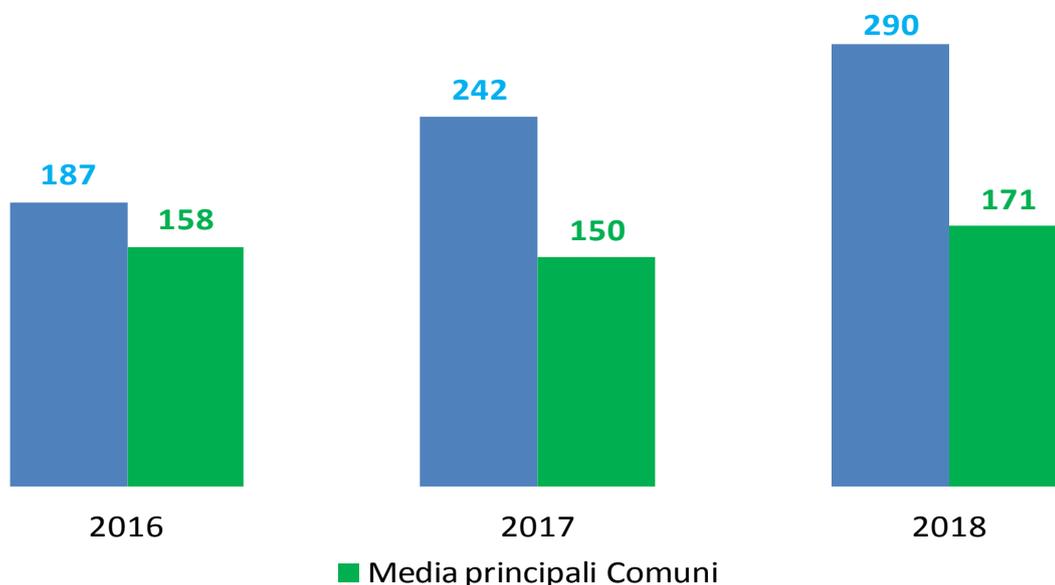
Le uscite correnti superano il miliardo di euro (64% delle uscite nette) e la metà di esse è destinata all'acquisto di beni e servizi. Nel 2018, le uscite nette sono diminuite del 7,7%, con una ripresa delle spese in conto capitale e soprattutto degli investimenti (+17,4%) e una flessione di quelle correnti (-3,2%). È molto bassa la capacità di pagamento (percentuale di pagato su impegnato).

**Rendiconto del Comune di Napoli –spesa per il personale per abitante, anni 2016-2018 (euro)**



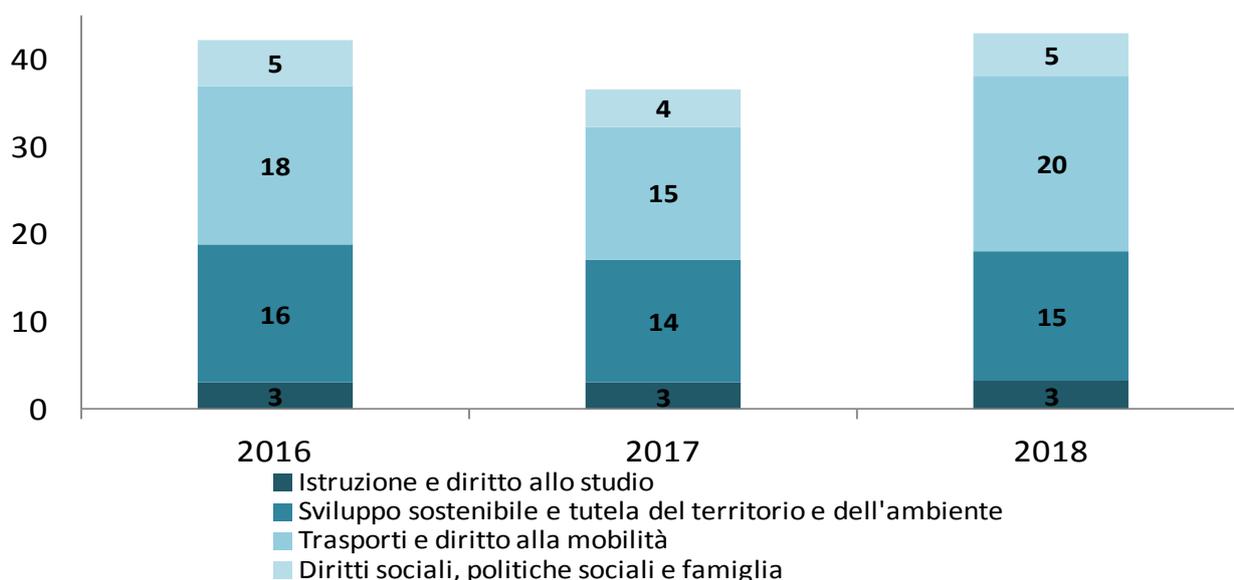
La spesa per il personale sostenuta dal comune di Napoli è inferiore alla media nazionale. Dopo la diminuzione del 2017, dovuta essenzialmente ai risparmi sull'Irap, risulta in leggero aumento nel 2018 (319 euro per abitante) per i rinnovi contrattuali, nonostante la diminuzione dell'organico passato da 7.560 dipendenti nel 2017 (di cui 92 dirigenti) a 6.909 nel 2018 (di cui 81 dirigenti)<sup>2</sup>.

**Rendiconto del Comune di Napoli – spesa per investimenti per abitante, anni 2016-2018 (euro)**



La spesa per investimenti a Napoli è nettamente superiore alla media nazionale ed è cresciuta costantemente dai 187 euro per abitante del 2016 ai 290 euro del 2018. Si deve tuttavia far presente che la quota effettivamente pagata è di poco superiore alla metà di quella impegnata.

**Rendiconto del Comune di Napoli – incidenza della spesa per missione, anni 2016-2018 (percentuali)**

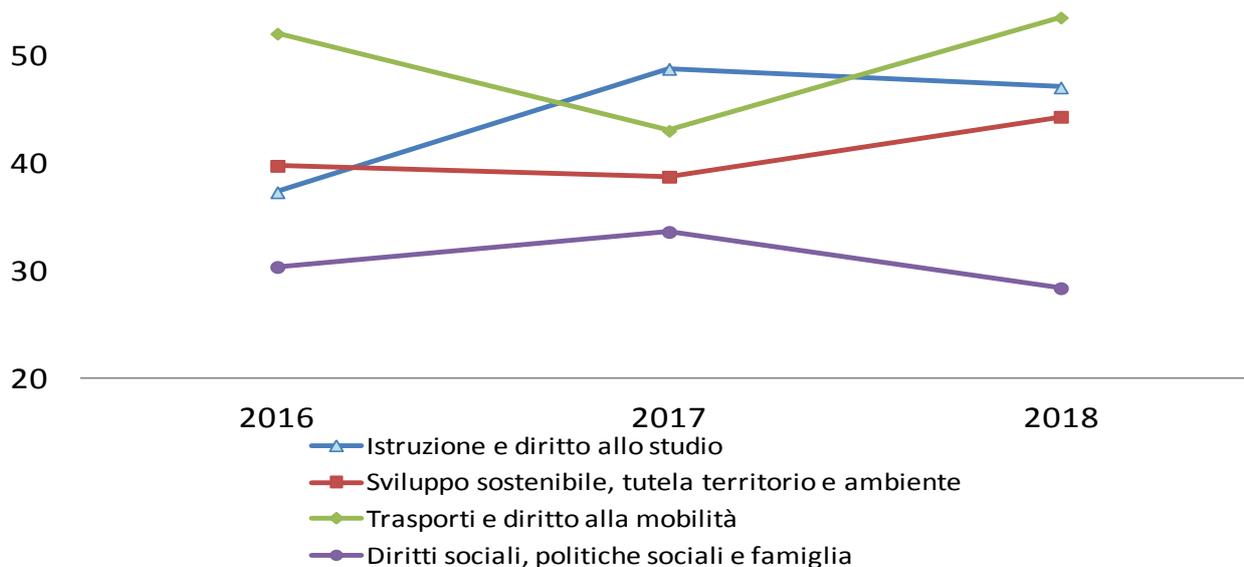


(\*) calcolata sul totale delle uscite nette.

La spesa per le missioni a maggior impatto sociale è in deciso aumento nel 2018, soprattutto per i trasporti e diritto alla mobilità passati dal 15 al 20% rispetto al totale delle uscite nette. Ciò dovrebbe riuscire a colmare parzialmente il gap con gli altri comuni italiani che nel 2017 era di 15 punti percentuali.

<sup>2</sup> Dati contenuti nella Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

**Rendiconto del Comune di Napoli – capacità di pagamento per missione, anni 2016-2018 (percentuali)**



La capacità di pagamento per le missioni a maggior impatto sociale è assai critica, particolarmente per gli interventi sui diritti sociali, politiche sociali e famiglia, rivolti a individui in evidente stato di necessità, che scendono al di sotto del 30%. Al di sotto del 50% anche le spese per istruzione e diritto allo studio e quelle per lo sviluppo sostenibile, la tutela del territorio e dell'ambiente.

**Rendiconto del Comune di Napoli – conto delle entrate e delle uscite – saldi, anni 2016-2018 (euro)**

	2016	2017	2018	Diff.	Risc. - Pag.
Saldo corrente	67.112.651	157.478.686	288.478.080	130.999.393	227.970.487
Saldo in conto capitale	74.288.823	82.942.195	-751.823	-83.694.018	5.133.833
Saldo riduzione/incremento attività finanziarie	0	0	35.828.884	35.828.884	35.704.090
<b>Saldo finale</b>	<b>141.401.474</b>	<b>240.420.881</b>	<b>323.555.140</b>	<b>83.134.259</b>	<b>268.808.410</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>66.985.127</b>	<b>177.619.593</b>	<b>286.823.335</b>	<b>109.203.743</b>	<b>229.335.471</b>

Migliorano nel 2018 i saldi tra entrate e uscite del rendiconto del comune di Napoli, come era già avvenuto anche nel 2017. Il saldo finale, risultante degli accertamenti ed impegni nelle partite correnti, in conto capitale e riduzione/incremento di attività finanziarie, ammonta a 324 milioni di euro con un miglioramento di 83 milioni. Negativo solo il saldo in conto capitale in cui le spese superano le entrate. Il saldo netto è stato, invece, di 287 milioni di euro, 109 in più dell'anno precedente.

In ciascun anno finanziario si sovrappongono le entrate e le spese di competenza a quelle di gestione dei residui attivi e passivi accumulati negli anni precedenti. Il risultato di amministrazione dà contezza di entrambi.

Il risultato di amministrazione, uno degli aggregati contabili previsti dal sistema armonizzato dei bilanci degli enti locali, è pari al fondo cassa alla fine dell'esercizio<sup>3</sup>, al quale si sommano i residui attivi e si sottraggono i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato.

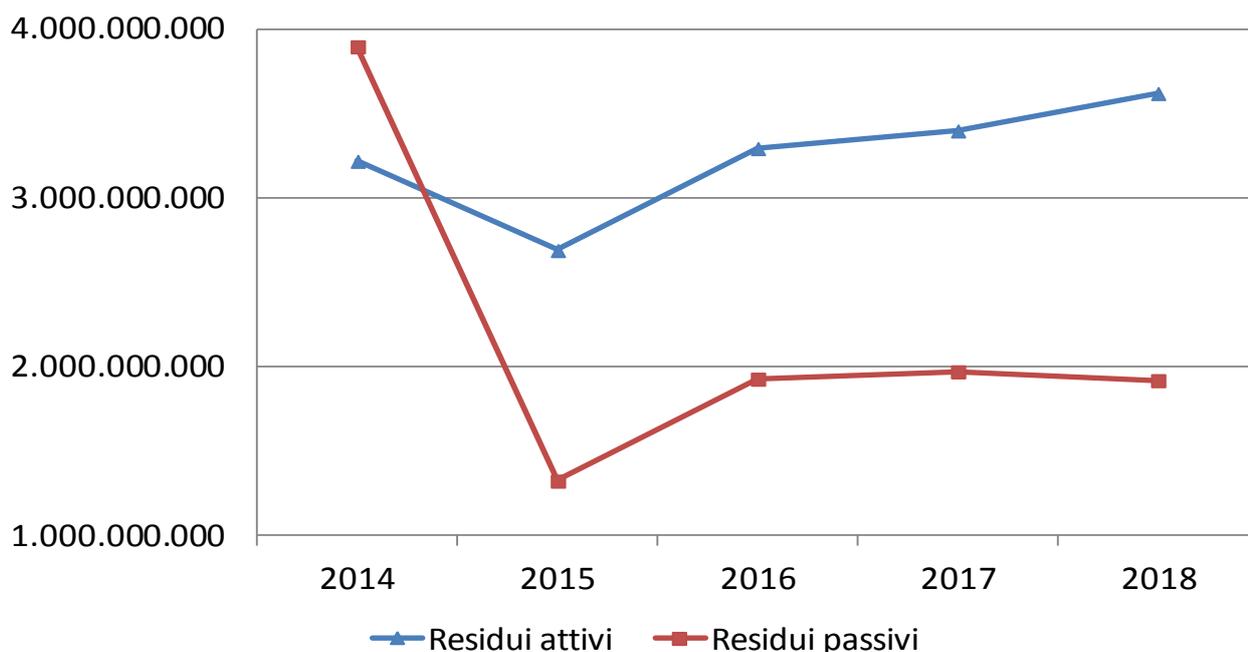
Il risultato di amministrazione può essere scomposto nella parte accantonata (relativa alle riserve), in quella vincolata (utilizzata per le finalità a cui erano state inizialmente destinate le risorse), destinata a investimenti e disponibile (ottenuta per differenza). Se la parte disponibile è positiva si ha un avanzo, in caso contrario un disavanzo che deve essere assorbito negli anni.

<sup>3</sup> A sua volta il saldo finale di cassa è pari al saldo iniziale di cassa maggiorato delle entrate (residui attivi iniziali e accertamenti di competenza) e diminuito delle uscite (residui passivi iniziali e impegni di competenza) dell'esercizio.

**Rendiconto del Comune di Napoli – risultato di amministrazione, anni 2014-2018 (euro)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Saldo di cassa	473.700.931	223.916.686	174.600.577	55.395.038	112.958.721
Residui attivi	3.214.863.118	2.685.817.329	3.290.420.203	3.395.018.110	3.617.047.416
Residui passivi	3.894.010.152	1.318.239.930	1.922.891.827	1.966.462.346	1.914.027.216
FPV per spese correnti		37.925.389	40.629.092	15.207.277	23.023.179
FPV per spese in conto capitale		196.904.034	197.262.300	154.754.057	147.288.120
<b>Risultato di amministrazione (A)</b>	<b>-205.446.103</b>	<b>1.356.664.662</b>	<b>1.304.237.561</b>	<b>1.313.989.467</b>	<b>1.645.667.622</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità			1.503.553.145	1.831.745.187	2.041.796.156
Fondo anticipazioni liquidità DL35/2013			0	0	0
Fondo perdite società partecipate			1.000.000	0	0
Fondo contenzioso			0	0	568.634.467
Altri accantonamenti			50.000.000	562.283.053	175.456.006
<b>Parte accantonata (B)</b>	<b>0</b>	<b>1.524.151.135</b>	<b>1.554.553.145</b>	<b>2.394.028.240</b>	<b>2.785.886.629</b>
Vincoli da leggi e principi contabili			271.451	13.401.623	11.089.292
Vincoli da trasferimenti			525.668.604	373.844.014	412.473.715
Vincoli da contrazione di mutui			56.052.902	52.807.183	59.785.532
Vincoli attribuiti dall'ente			11.665.717	2.241.853	1.811.925
Altri vincoli			1.046.118.787	181.274.700	0
<b>Parte vincolata (C)</b>	<b>465.687.101</b>	<b>519.539.373</b>	<b>1.639.777.460</b>	<b>623.569.373</b>	<b>485.160.464</b>
<b>Parte destinata a investimenti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-671.133.204</b>	<b>-687.025.846</b>	<b>-1.890.093.044</b>	<b>-1.703.608.145</b>	<b>-1.625.379.471</b>

Nel 2018 migliora di oltre 300 milioni il risultato di amministrazione, ma solo per effetto dei residui attivi che hanno raggiunto i 3,6 miliardi di euro. Aumentano le riserve accantonate e soprattutto il fondo crediti di dubbia esigibilità, che raggiunge i 2 miliardi di euro, il 56% dei residui attivi che difficilmente saranno incassati. Scende la parte vincolata, mentre è ancora nullo l'importo destinato ad investimenti. Il disavanzo scende a 1,6 miliardi di euro, 78 milioni in meno del 2017, ma è una cifra ancora difficile da smaltire, soprattutto per la massiccia presenza di crediti difficilmente esigibili.

**Rendiconto del Comune di Napoli – residui attivi e passivi, anni 2014-2018 (euro)**


Dopo il riaccertamento straordinario effettuato nel 2015, i residui attivi hanno ripreso a crescere, certificando la difficoltà a incassare i crediti. Su 3,6 di residui attivi complessivi, 1,1 sono relativi a

entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) e 1,2 a entrate extratributarie (titolo III). I residui passivi sono da 3 anni stabilmente intorno ai 2 miliardi di euro.

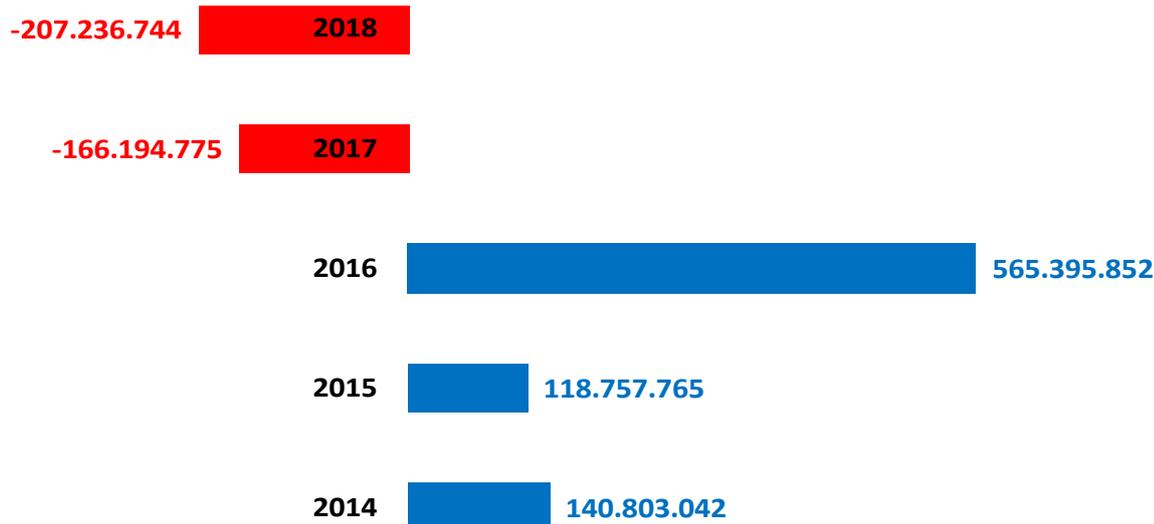
Oltre al conto finanziario visto finora, il bilancio si compone anche della contabilità economico-patrimoniale. In particolare il conto economico esprime l'equilibrio tra i costi e i ricavi di gestione.

**Rendiconto del Comune di Napoli – conto economico, anni 2015-2018 (euro)**

	2015	2016	2017	2018	Diff.
Ricavi e proventi	1.330.697.605	1.561.417.931	1.562.831.775	1.632.337.774	69.505.998
-- di cui proventi da tributi	917.793.704	570.516.329	566.224.601	590.143.761	23.919.161
-- di cui proventi da trasferimenti	149.303.855	420.236.597	439.816.650	435.146.331	-4.670.319
Costi	1.016.995.904	784.264.127	1.341.707.148	1.830.754.412	489.047.264
-- di cui prestazioni di servizi	214.939.164	203.017.265	552.768.911	551.479.366	-1.289.544
-- di cui personale	323.656.573	317.767.192	298.972.377	287.958.002	-11.014.375
-- di cui ammortamenti e svalutazioni	220.301	0	328.192.042	269.583.535	-58.608.507
<b>Saldo della gestione</b>	<b>313.701.701</b>	<b>777.153.805</b>	<b>221.124.627</b>	<b>-198.416.638</b>	<b>-419.541.265</b>
(Proventi - Oneri) finanziari	-87.168.382	-78.296.745	-80.997.099	-71.144.823	9.852.276
(Proventi- Oneri) straordinari	-86.853.334	-114.989.084	-206.933.645	79.376.284	286.309.929
Rettifiche di valore	0	0	-82.206.956	0	82.206.956
<b>Saldo prima delle imposte</b>	<b>139.679.985</b>	<b>583.867.975</b>	<b>-149.013.073</b>	<b>-190.185.177</b>	<b>-41.172.104</b>
Imposte	20.922.220	18.472.123	17.181.702	17.051.567	-130.135
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>118.757.765</b>	<b>565.395.852</b>	<b>-166.194.775</b>	<b>-207.236.744</b>	<b>-41.041.969</b>

Nel 2018 le componenti negative superano quelle positive, generando un saldo di gestione negativo di quasi 200 milioni di euro, 419 in meno rispetto al 2017. Ad aumentare sono stati soprattutto i costi, a causa della creazione di un fondo rischi per 568 milioni di euro, accantonati per contenziosi. A contenere le perdite per quasi 300 milioni, ci hanno pensato i proventi ed oneri straordinari per sopravvenienze e insussistenze sia dal lato dei residui attivi che di quelli passivi.

**Rendiconto del Comune di Napoli – risultato dell'esercizio, anni 2014-2018 (euro)**



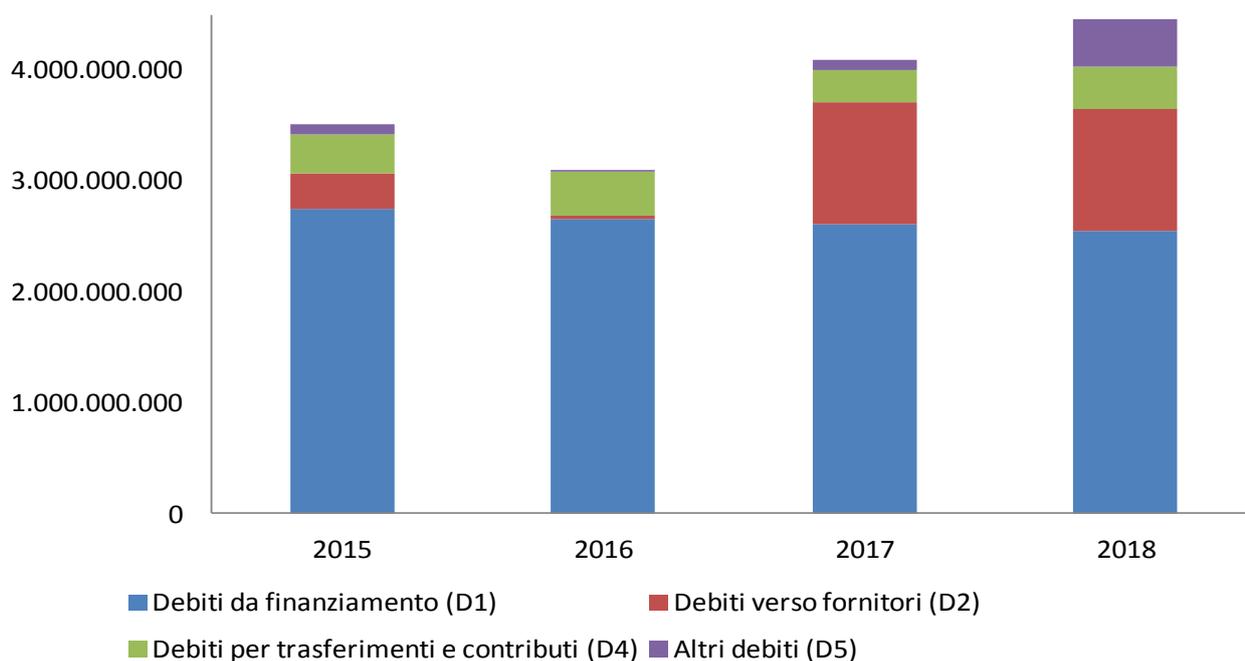
Il risultato dell'esercizio è il saldo del conto economico. A partire dal 2017, quando sono state conteggiate prestazioni di servizi per oltre 500 milioni di euro (nel 2016 erano 200) e ammortamenti e svalutazioni per circa 300 milioni, il risultato di esercizio è andato in rosso, raggiungendo i 200 milioni di saldo negativo nel 2018.

Il risultato dell'esercizio è iscritto nello stato patrimoniale ed incide sul patrimonio netto.

**Rendiconto del Comune di Napoli – stato patrimoniale, anni 2015-2018 (euro)**

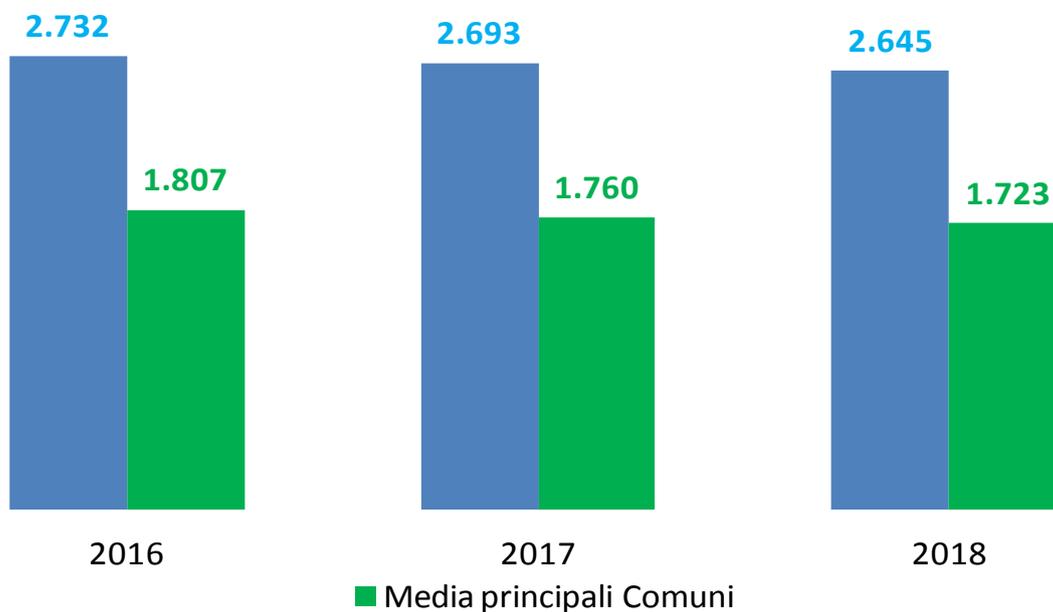
	2015	2016	2017	2018
Crediti verso lo Stato e altre AP per Fondo dotazione (A)	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (B1)	0	48.678	479.139	2.753.170
Immobilizzazioni materiali (B2)	7.833.990.914	7.913.526.931	8.153.781.753	8.378.641.305
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni (B3.1)	490.634.395	490.634.395	408.427.439	384.447.425
Immobilizzazioni finanziarie - crediti (B3.2)	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli (B3.3)	0	0	0	0
Rimanenze (C1)	201.253	201.253	201.253	86.500
Crediti (C2)	2.654.082.778	1.332.282.357	1.084.862.668	1.557.790.268
Attività finanziarie che non costituiscono utilizzi (C3)	0	0	0	0
Disponibilità liquide (C4)	224.011.708	192.156.591	72.951.052	136.312.923
Ratei e risconti attivi (D)	7.425.077	7.425.077	7.425.077	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.210.346.125</b>	<b>9.936.275.283</b>	<b>9.728.128.380</b>	<b>10.460.031.590</b>
Fondo di dotazione (A1)	4.139.259.665	4.139.259.665	4.139.259.665	1.767.997.777
Riserve (A2)	3.541.434.156	2.131.283.021	1.644.719.768	3.852.760.453
di cui permessi a costruire	65.366.100	65.366.100	66.366.100	68.339.672
Risultato economico dell'esercizio (A3)	0	565.395.852	-166.194.775	-207.236.744
Fondo rischi ed oneri (B)	0	0	0	568.634.467
Debiti da finanziamento (D1)	2.753.350.953	2.661.085.531	2.612.263.131	2.555.027.074
Debiti verso fornitori (D2)	312.513.004	21.875.910	1.102.358.193	1.089.559.851
Debiti per trasferimenti e contributi (D4)	359.509.385	397.464.727	285.072.881	389.013.376
Altri debiti (D5)	90.048.496	5.680.111	96.419.052	434.319.523
Ratei e risconti passivi (E)	14.230.466	14.230.466	14.230.466	9.955.813
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.210.346.125</b>	<b>9.936.275.283</b>	<b>9.728.128.380</b>	<b>10.460.031.590</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.680.693.821</b>	<b>6.835.938.538</b>	<b>5.617.784.657</b>	<b>5.413.521.486</b>

Dopo una flessione nel 2017, l'attivo torna a crescere grazie soprattutto alle immobilizzazioni materiali e in particolare ai mezzi di trasporto, nonché ai crediti, la cui esigibilità non è affatto certa. Dal lato delle passività aumenta, infatti, soprattutto il fondo rischi e oneri, lo stesso già incontrato nel risultato di amministrazione e nel conto economico. Tra le riserve si rileva un valore molto basso dei permessi a costruire, se rapportato ad altre città.

**Rendiconto del Comune di Napoli – composizione del debito, anni 2015-2018 (euro)**


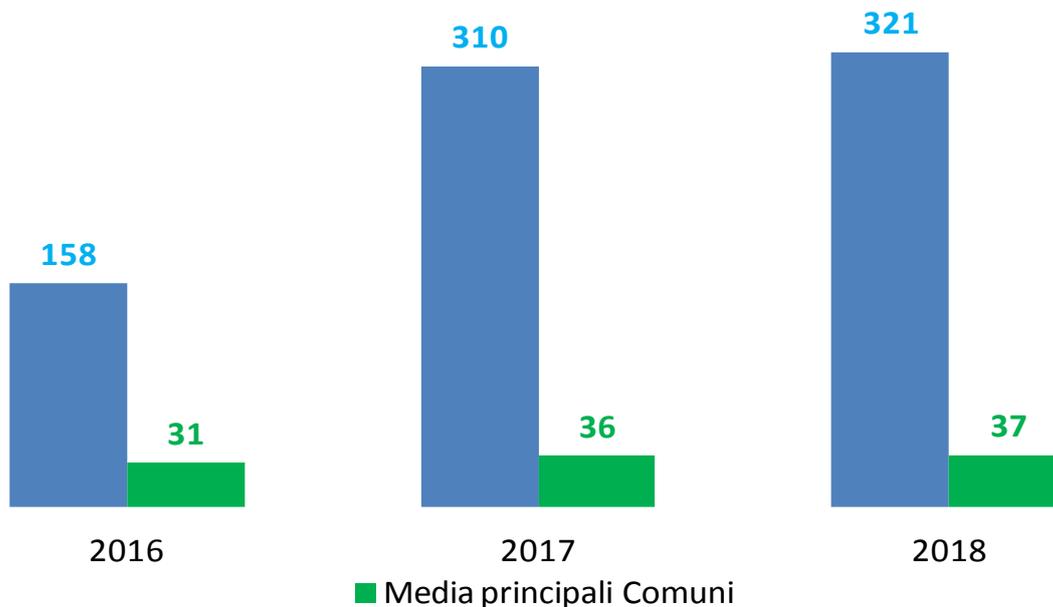
In aumento i debiti che nel 2018 sfiorano i 4,5 miliardi di euro, rispetto ai 4,1 miliardi del 2017 (+9%). A crescere sono soprattutto gli altri debiti (non meglio specificati), mentre i debiti da finanziamento (circa 2,5 miliardi) si riducono leggermente. A partire dal 2017 i debiti verso fornitori si sono assestati su un livello di 1,1 miliardi.

**Rendiconto del Comune di Napoli – indebitamento finanziario per abitante, anni 2016-2018 (euro)**



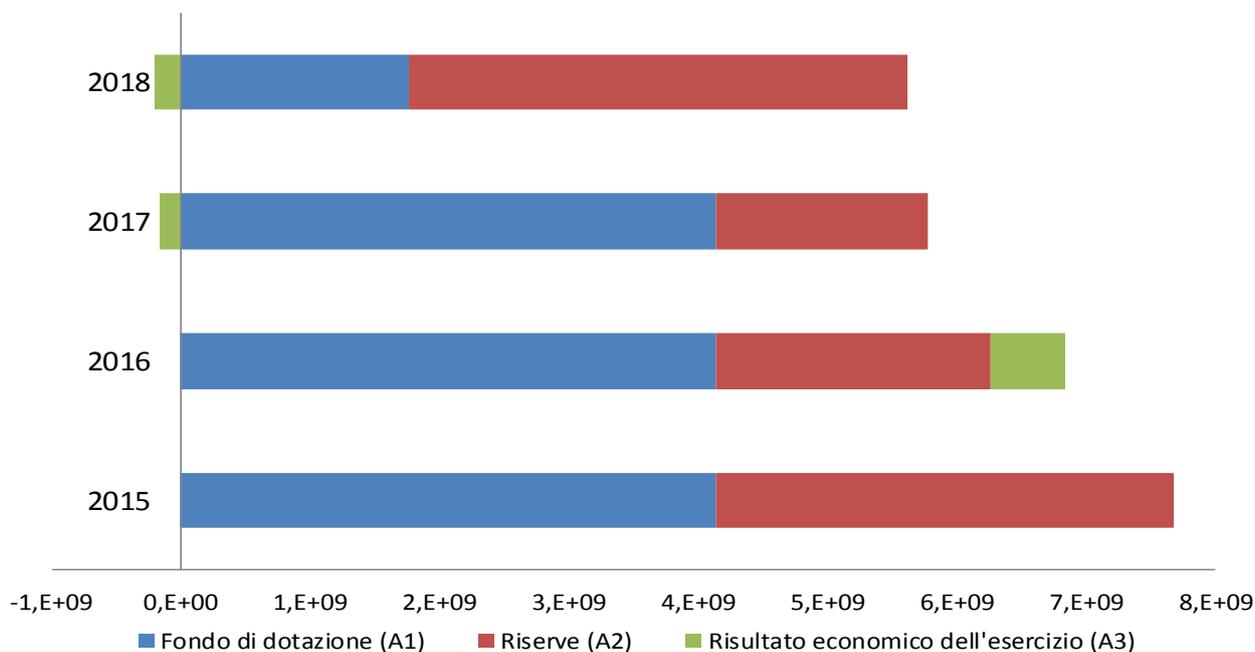
L'indebitamento finanziario pro capite del comune di Napoli si sta lentamente riducendo, ma si mantiene a livelli pressoché doppi rispetto alla media dei principali Comuni.

**Rendiconto del Comune di Napoli – tempestività dei pagamenti, anni 2016-2018 (giorni)**



Il mancato smaltimento dello stock dei debiti verso fornitori è dovuto al ritardo nei pagamenti, che nel 2018 ha raggiunto i 321 giorni (quasi un anno) dalla scadenza delle fatture, che andrebbero invece onorate entro 30 giorni dalla loro presentazione. Un ritardo, sicuramente imputabile a una crisi di liquidità, maggiormente inaccettabile se si confronta con il dato medio delle maggiori città italiane.

### Rendiconto del Comune di Napoli – patrimonio netto, anni 2015-2018 (euro)



Il patrimonio netto del comune di Napoli si è ridotto da 7,6 miliardi del 2015 a 5,4 miliardi del 2018. L'erosione degli ultimi due anni è dovuta al risultato economico negativo.

A partire dall'anno 2018 sono stati aggiornati i parametri obiettivi previsti dall'articolo 242 del D.lgs 267/2000 (Tuel) per definire la condizione di deficitarietà strutturale di un comune. I parametri scelti tra quelli del Piano degli indicatori sono 8 e per ciascuno di essi è stata individuata una soglia di positività. La condizione di deficit strutturale si raggiunge in presenza di almeno 4 valori critici.

**Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, anni 2016-2018 (rapporti)**

Parametro	Indicatore	Descrizione	Soglia	2016	2017	2018
P.1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48	38	35	41
P.2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22	45	40	40
P.3	3.2	Anticipazione di tesoreria chiuse solo contabilmente	>0	8	0	0
P.4	10.3	Sostenibilità dei debiti finanziari	>16	13	13	12
P.5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	>1,2	13	14	7
P.6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	>1	0	0	5
P.7	13.2/3	Debiti in corso di riconoscimento o di finanziamento	>0,6	40	4	1
P.8		Effettiva capacità di riscossione (totale Entrate)	<47	54	42	51

Nel 2018 il comune di Napoli colleziona 3 indicatori fuori soglia, tanti quanti gli anni precedenti, con una nuova criticità tra i debiti riconosciuti e finanziati, mentre rientra nella normalità l'effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate.